

Lo hate speech.
Che cos'è, come
riconoscerlo,
come contrastarlo

Prof. Federico Faloppa
University of Reading
f.faloppa@reading.ac.uk

1. *Multiculturalismo* in crisi?

Fallimento del *multiculturalismo*?

Paul Scheffer, *The multicultural drama*, 2000 (*Het multiculturele drama*)

Angela Merkel: German multiculturalism has 'utterly failed'

Chancellor's assertion that onus is on new arrivals to do more to integrate into German society stirs anti-immigration debate

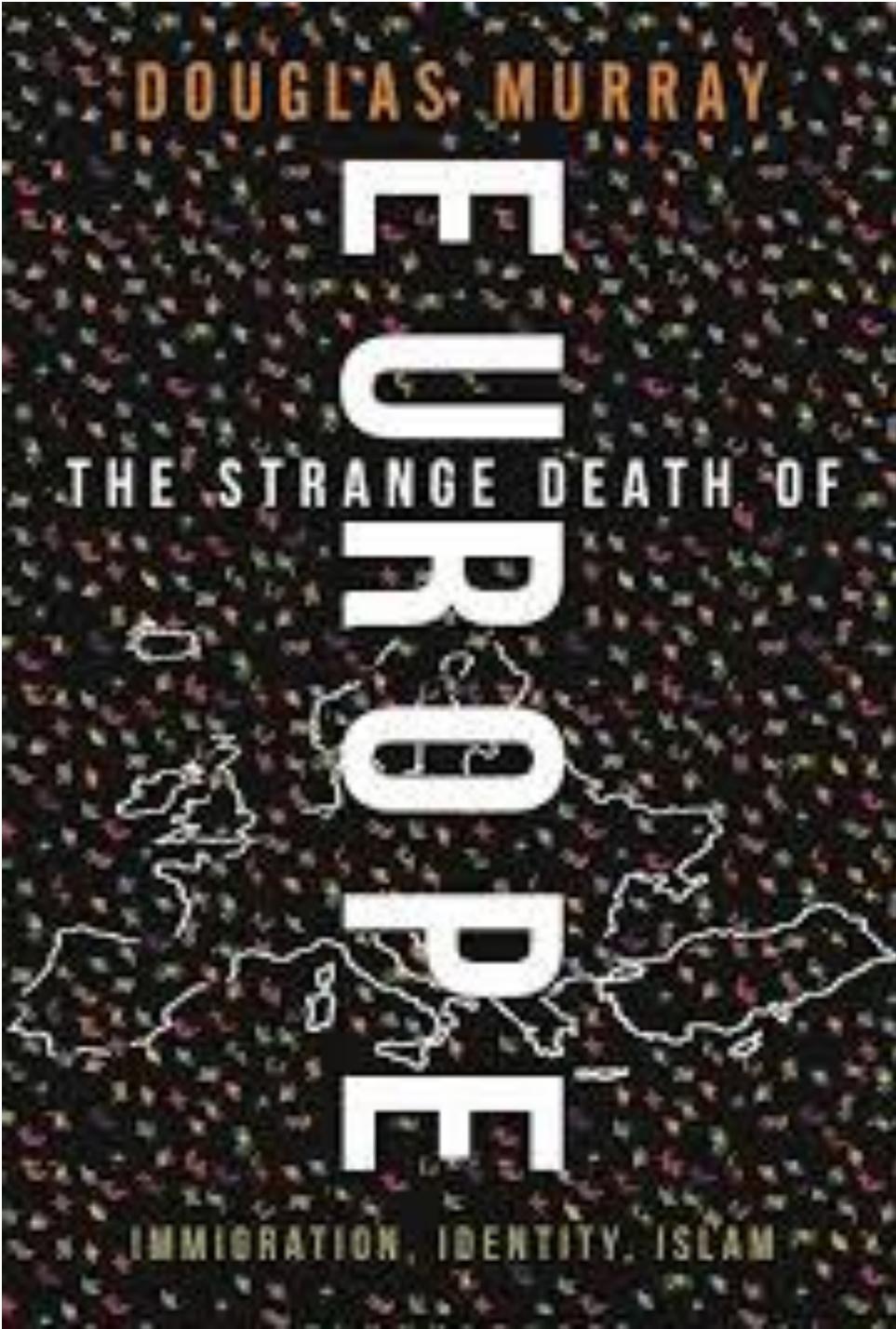


State multiculturalism has failed, says David Cameron

5 February 2011

[f](#) [t](#) [t](#) [✉](#) [Share](#)





La causa del declino?

David Murray *The strange death of Europe. Immigration, identity, Islam* (Bloomsbury 2017)

La “European civilization” è in pericolo perché:

- **Migrazioni di massa e calo della natalità nel continente**
- *Multiculturalism* “as a state sponsored policy”: fallimento che ha permesso alle teorie del “replacement” di diffondersi
- “the fact that... at the same time **Europe lost faith in its beliefs, traditions, and legitimacy**”

2. Buoni e cattivi, o della polarizzazione del discorso

Da «angeli del mare» a «taxisti dei migranti»

LO SPECIALE Immigrati (3018 video)



1 GIUGNO 2016

Guardia Costiera, gli angeli del mare

Barche alla deriva, persone in mare da salvare, il buio della notte che complica le ricerche e le operazioni di salvataggio. Le immagini sono state girate dalla Guardia Costiera e mostrano alcune operazioni di soccorso nel mar Egeo e nel Canale di Sicilia

(di Francesco Viviano)

- Le chiamate dei migranti alla Guardia Costiera
- Guardia Costiera, gli angeli del mare

[Commenta](#)



Dalla solidarietà al reato di solidarietà?

UE - «**Direttiva Favoreggiamento**» del 2002, Art. 1: gli Stati membri possono adottare «sanzioni appropriate» contro chi favorisce l'immigrazione «clandestina» con l'aiuto all'ingresso e l'aiuto al soggiorno irregolare. Nel caso dell'aiuto al soggiorno, **il reato si configura solo se l'azione è stata compiuta a scopo di lucro**; nel caso del favoreggiamento all'ingresso, **gli Stati possono «decidere di non adottare sanzioni» quando l'azione di aiuto abbia «lo scopo di prestare assistenza umanitaria»**.

Un reato inesistente

Più dirette le accuse mosse a Udine contro i dirigenti dell'associazione Ospiti in Arrivo. La Procura ipotizza il **reato di favoreggiamento «per aver accompagnato 30 richiedenti asilo alla Caritas, per aver fornito loro il proprio numero di cellulare, per aver dato indicazioni (...) sulla procedura di riconoscimento dello status di rifugiato»**. I volontari avrebbero agito per ottenere **«un ingiusto profitto pari, quantomeno, al 5 per mille in caso di riconoscimento dell'associazione»**. Nel marzo 2017 tuttavia il Gip ha disposto l'archiviazione del procedimento, in quanto i fatti contestati rientravano nelle attività di soccorso tutelate dal Testo Unico.

Messaggero Veneto EDIZIONE **UDINE**

Accoglienza e business a Udine, i guai dell'associazione Ospiti in arrivo. Ecco chi sono gli indagati

L'indagine ha preso le mosse a fine 2013 con l'ondata dei profughi in città. Il ruolo chiave dell'interprete afgano e l'occupazione di cinque edifici

Sicurezza: per chi, da chi, con che cosa?



Cronaca

Home

Politica

Economia

Sport

Spettacoli

Tecnologia

Motori

Spiagge sicure: no a false griffe, massaggi e tatuaggi. Stop agli abusivi

Torna l'operazione "spiagge sicure" ma Salvini promette una stretta anche per i clienti

il Resto del Carlino / Ferrara / Cronaca

CRONACA

Bilancio di 'Spiagge Sicure', sequestri per 59 mila euro

Record dell'operazione nei nostri lidi, scatta la polemica tra Tom

Publicato

Ultimo aggiornamento: 20 agos

La richiesta di "sicurezza"

«Io rispetto il dolore di una mamma, abbraccio suo figlio e condanno ogni forma di razzismo... E la signora rispetti la richiesta di sicurezza e legalità che arriva dagli italiani... Bloccare gli scafisti e i loro complici, fermare l'immigrazione clandestina, assumere poliziotti, installare telecamere ed espellere criminali è semplicemente giustizia, non è razzismo»
(M.S., 20 febbraio 2018)

**"Ammazza il
negro", altre
minacce contro la
famiglia del
Milanese che ha
adottato
senegalese**



La mamma di Bakary Dandio: "Colpa anche del decreto sicurezza". Salvini: "E' giustizia, non razzismo". Il sindaco: "Fiaccolata per le vie del paese, invito anche gli altri Comuni"

3. L'odio esplicito

“Un’ottima notizia”

Fanpage.it
7 ore · 🌐

ULTIM'ORA
A bordo dell'imbarcazione, che si è ribaltata, c'erano una cinquantina di migranti: <http://fanpa.ge/NuqNx>



Luigi Passariello
Cmq arrivano in Italia, quindi il biglietto è valido, sono arrivati a destinazione..... Sparare a vista, e nn si vedranno più navi all'orizzonte

Maria Teresa Schiavo
Purtroppo nel mediterraneo non c'è lo squalo bianco....

Benedetto Cestroni
Chi se ne frega

Gabriela Alina Dan
Basta siamo stufi 😞😞
2 h Mi piace Rispondi

Lello Thebest
Peggio per loro
3 h Mi piace Rispondi

Salvatore Polito
E allora?

Matteo Negrini
Eh vabbe

Lorena Massimei
Ma i tunisini da quale guerra scappano?? Ma se ne stassero a Tunisi che hanno un bel mare

Ary Colombo
Lorena Massimei qui vivono a uffa!!

Maria Grazia Anastasi
Lore' qui hanno tutto gratis!

Graziella Mirabello
Però vedo che per fortuna nostra sono tutti belli muscolosi e stanno bene

Elvira de Michele
E voi credete che vengono con i barchini li mettano già ha meta strada

7 h Mi piace Rispondi

Rosa Bellizzi
Elvira de Michele lo penso come te

Sagittario Lima
I porti vanno chiusi e al largo vanno messe le navi da guerra,chi si azzarda a oltrepassare i nostri confini,cannonate.poi vedi che tutta questa schifezza finisce.con il nostro buonismo da lecca chiappe stiamo facendo arricchire le ong e i trafficanti di esseri umani,senza considerare il disastro sociale che sta avvenendo in italia.

Bi Em
Finalmente.... non aspettavo altro... colpa del PD che ha aperto i porti ... 🤔🤔🤔🤔🤔🤔...

Alberto Bonfante
Ottima notizia.

Marisa Mattei
Pazienza.

Giandomenico Marchisio
Menomale così evitiamo che uccidono altri poliziotti

Elena Torretta
50 in meno 👍

Manuela Munaro
Anche se si rovescia ogni tanto non perdiamo niente noi

Novella Fanciulli
Guarda caso ribaltano sempre vicino la costa

Paola Restiglian
Sarò cattiva per qualcuno ma spero succeda ancora

Io odio

«... io odio l'islam, tutti gli islam, gli islamici e la loro religione più schifosa addirittura di tutte le altre, odio il loro odio che è proibito odiare, le loro moschee squallide, la cultura aniconica e la puzza di piedi, i tappeti pulciosi e l'oro tarocco, il muezzin, i loro veli, i culi sul mio marciapiede, il loro cibo da schifo, i digiuni, il maiale, l'ipocrisia sull'alcol, le vergini, la loro permalosità sconosciuta alla nostra cultura, le teocrazie, il taglione, le loro povere donne, quel manualetto militare che è il Corano, anzi, quella merda di libro con le sue sireh e le sue sure, e le fatwe, queste parole orrende che ci hanno costretto a imparare. Odio l'islam perché l'odio è democratico esattamente come l'amare... Io non odio il diverso: odio l'islam, perché la mia (la nostra) storia è giudaica, cattolica, laica, greco-latina, rousseiana, quello che volete: ma la storia di un'opposizione... a tutto ciò che gli islamici dicono e fanno, gente che non voglio a casa mia, perché non ci voglio parlare, non ne voglio sapere: e un calcio ben assestato contro quel culo che occupa impunemente il mio marciapiede è il mio miglior editoriale». (Filippo Facci, «Libero», 28 luglio 2016)



Enrico Mentana

Circa un anno fa



Ho poi letto l'articolo di Filippo Facci: una vera porcata. Non ne sottoscrivo nemmeno una riga. Ma a maggior ragione lo difendo dalla Fanta Inquisizione dell'ordine dei giornalisti. La libertà è di tutti, soprattutto di chi non la pensa come noi, e non può essere un tribunalicchio corporativo a limitarla



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO



SABATO 27 GIUGNO 2017

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 142 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

BAVAGLIO AL GIORNALISTA

FACCI SOSPESO
PERCHÉ RIVENDICA
IL DIRITTO ALL'ODIO



AUTOIRONIA Filippo Facci ieri sui social

di Alessandro Sallusti

L'Ordine dei giornalisti ha sospeso per due mesi dalla professione e dallo stipendio Filippo Facci, collega di Libero e noto volto televisivo. Nell'articolo finito sotto inchiesta, scritto nel lu-

PRONTI MILIONI DI VOTI

Se passa lo «ius soli» arriva il partito islamico

Con la cittadinanza facile porteranno il Corano pure in politica

Il lavoro aumenta, ma solo per gli immigrati

ROGO DI LONDRA, ULTIMO SALUTO AI GENITORI

Così Gloria ci ha insegnato
che la famiglia non è perduta

Sui siti islamici da tempo si organizza un movimento politico basato sugli ideali del Corano e ora, grazie allo ius soli, questo movimento potrà contare su milioni di voti. L'Istat conferma: aumenta l'occupazione in Italia. Ma il dato è molto più alto tra gli stranieri che tra i nostri connazionali.

Bulian e Micalessin alle pagine 2-3

Quello espresso da Facci è o no **odio razziale**? O è «solo» **odio** (rivendicato, nelle sue stesse parole) nei confronti dei membri di una religione che appartengono a moltissime nazionalità diverse da quella italiana. È o **odio etnico** (contro una specifica etnia o nazionalità) o **odio indifferenziato** nei confronti di 1 miliardo e 800 milioni di persone?

Per il Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia, "Facci... [ha] ampiamente superato la linea di demarcazione di una legittima espressione del proprio pensiero [...] il linguaggio utilizzato... appare non ammissibile per un giornalista professionista che scrive su un quotidiano di diffusione nazionale [...] Si ritiene... che il giornalista... con la sua condotta abbia compromesso la stessa dignità della professione ridotta a grancassa dell'ostilità e del livore contro chi appartiene ad un'altra sfera culturale".



ATTACCO A PARIGI

BASTARDI ISLAMICI

Sei azioni simultanee in sei zone diverse della città al grido di «Allah è grande». Decine di morti e feriti, cadaveri per le strade. Almeno 100 ostaggi in mano ai terroristi in un teatro. Devastato un ristorante: clienti abbattuti a colpi di kalashnikov. Sparatorie nella notte. Chiuse le frontiere. L'Occidente ha sbagliato tutto

Bombe contro i tifosi, massacro allo stadio: evacuato Hollande

di MAURIZIO BELPIETRO

Altro che siamo tutti Charlie Hebdo: siamo tutti in pericolo, perché il terrorismo islamico non fa distinzione tra uomini e donne, fra combattenti e innocenti. Il terrorismo islamico vuole non solo uccidere, terrorizzare, colpire chiunque sia ritenuto un infedele. Il 2015 è cominciato a Parigi sotto i peggiori auspici, con l'irruzione di due fratelli imbottiti di armi e di odio religioso. E a distanza di meno di un anno il 2015 si conclude nello stesso modo: con un'irruzione in un ristorante, in una sala da concerti e persino allo stadio, con ostaggi e altri morti. La contabilità delle vittime a notte non è ancora nota, ma si parla di decine di cadaveri, né è conosciuta con chia-





Per il PM di Milano, che aveva chiesto la condanna a una multa da 8.300 euro, il titolo era un chiaro “insulto generalizzato a un miliardo e mezzo di fedeli islamici, molti dei quali vittime di attentati terroristici”.

Quindi, secondo il PM, Belpietro doveva essere condannato per “offese a una confessione religiosa mediante vilipendio di persone”, aggravate dalla finalità di odio razziale, in quanto era "perfettamente consapevole di offendere" con una "espressione che ha generato grande frustrazione nella comunità musulmana".

Tuttavia Belpietro venne assolto "perché il fatto non sussiste". Il Tribunale di Milano decise infatti di accogliere la linea difensiva dell'imputato, secondo il quale quel titolo si riferiva “ai terroristi” (e non a tutti gli islamici), perché “islamici” doveva essere letto come un aggettivo, e non come un sostantivo".

4. Tra *offline* e *online*

Hate speech: abbiamo segnalato a Facebook 100 commenti che incitano all'odio, 91 ancora online

Publicato da: [associazione cartadiroma](#) il 14 aprile 2016 in: Editoriale, Notizie

 Stampa

I commenti segnalati

Abbiamo eliminato i cognomi degli autori, ma mantenuto i commenti nella forma originale (errori grammaticali e di sintassi compresi).

1. Seby N.: **schifosi delinquenti africani**.....questo è il ringraziamento per averli salvati + colazione, pranzo e cena gratis, con milioni di italiani che vivono nella piena povertà.Porci parassiti di sinistra inutile.
2. Paolo D.: riportate i musulmani da dove sono stati fatti partire prima che riempiano le strade con le nostre teste. **i musulmani ammazzano tutti quelli che non sono come loro** perché, incapaci di vivere, pretendono di avere compagnia nell'inferno che li attende
3. Marilena C.: **Riaprite i forni**.....
4. Artus P.: Gurda queste bestie con il culo in aria. **Culattoni di merda rifiuti umani cancri della civiltà**. Spazzatura
5. Emanuele F. M.: **I mussulmani andrebbero perseguitati** come ai tempi di Saladino!
6. Palmiro G.: **I cani sono più discreti dei musulmani** !
7. Antonino B.: sto **sporco negro** della foto sembra assatanato.?
8. Pino T.: Un **marocchino di merda devo farlo fuor**
9. Francesco S.: sta nera pezzo di merda....**ritorna sull'albero**, tu ed i tuoi leccaculo

1. Giuditta M.: Altro che pulizia, qui ci vuole anche la **dinfestazione**, per ripulire al meglio. Come hai già detto più di una volta bisogna andarli a prendere, pianerottolo PER pianerottolo.
2. Cristiana V.: Ottimo!... Ma non avete **una carretta del cielo x un viaggio di sola andata**!!!!!!.....?????..... Gli regaliamo anche i aereo!!!... Senza nemmeno andare in perdita.
3. Gianluca A. M.: **Zyklon b**
4. Andrea C.: **Dachau** chiama
5. Lorenzo M.: Gli zingari sono una **piaga sociale**
6. Michele L.: **Ruspa!**
7. Pietro U. C.: Meno zingari , **più camere a gas** #nazional-socialismo #unicavia
8. Luigi F.: E questo dimostra quanto sia ridicola e a portata di mano la scusa della religione, tra un po gli daranno il culo. Il loro cmq, xkè x me **meritano solo di essere bruciati vivi**. Cmq, come mai il vaticano, che dice di essere tanto preoccupato e fa sti gesti di buonismo, nn si porta dentro casa qualche profugo mussulmano?
9. Francesco M.: **Ucciderli** noll
10. Antonio P.: Altro che pulizia Salvini, ci vorrebbe una **disinfestazione a tappeto!** Una volta eravamo il Belpaese, oggi siamo diventati la pattumiera d'Europa ...Europa si fa per dire.
11. Nicola B.: **Buttarli a mare.**
12. Kenneth H.: Conosco tanti italiani che non sono mafiosi, ma **dubito che ci siano tanti zingari che non siano ladri...**
13. Pietro U. C.: Ha ragione , troppa bontà . **Bisogna estirpare dalla radice...**
14. Franco G.: Meno??**da eliminare tutti**.....
15. Renzo B.: Ruspe e **tutti in mare**
16. Marisa B.: Brutti **scimmioni tornate nella giungla** in Italia non vi vogliamo
17. Luigi M.: per non nuocere alla salute altrui **sedato con un calibro 12** a pallettoni.
18. Rosario C.: **Maledette scimmie**
19. Loreto L. B.: **UCCIDETELI** tutti senza pietà

Grazie lo
stesso...

“Grazie per il tempo dedicato alla segnalazione di un contenuto che, a tuo avviso, potrebbe non rispettare i nostri Standard della comunità. Segnalazioni come la tua rappresentano un contributo importante al fine di rendere Facebook un ambiente sicuro e accogliente. **Abbiamo esaminato il commento che hai segnalato perché incita all’odio e abbiamo determinato che rispetta i nostri Standard della comunità.** Non esitare a contattarci se visualizzi altri contenuti che ti preoccupano. Vogliamo che Facebook rimanga un sito sicuro e accogliente per tutti” (Facebook).

Da fine 2016, tuttavia: tentativo di implementare norme europee più stringenti (come il [Code of Conduct on countering illegal hate speech online](#))

Eppur si muove...

[Code of Conduct on countering illegal hate speech online](#) (2016)

In World First, Facebook to Give Data on Hate Speech Suspects to French Courts

By Reuters
June 25, 2019 04:57 PM



Cedric O, French Junior Minister for the Digital Sector, poses after an interview with Reuters at the Bercy Finance Ministry in Paris, France, June 25, 2019.

Facebook chiude 23 pagine italiane con 2.4 milioni di follower: diffondevano fake news e parole d'odio

La metà era a sostegno di Lega e M5S. La denuncia dell'ong Avaaz

Politicizzazione del dibattito

1) Politici (in tutta Europa, e non solo): **vittime essi stessi** di fake news, odio esplicito, e aggressioni sui social media

2) Le **misure** (fino al 2016) adottate dai social media nel contrasto allo *hate speech* **si sono rivelate spesso inadeguate, prive di policy, frutto di intervento arbitrario e volontario da parte delle piattaforme**

3) Le **discussioni su hate speech e fake news nei social media sono state al centro di discussioni su altri temi politici**, quali la gestione dell'accoglienza dei rifugiati, atti di terrorismo, i fenomeni migratori, a loro volta al centro delle campagne per le elezioni politiche in diversi paesi

Linguaggio politico e linguaggi d'odio

(fonte: www.cartadiroma.org)

«Stiamo vivendo un'invasione ad un livello mai visto prima nella storia. Milioni di persone che attraversano i nostri confini legalmente. Invitati dallo Stato e dalle grandi aziende per sostituire i bianchi».

«L'immigrazione è un fattore positivo se limitata e regolamentata, ma se diventa INVASIONE e SOSTITUZIONE ETNICA ci distrugge».

««Non è "immigrazione": è INVASIONE, è occupazione militare, economica, culturale e demografica. E i complici di questa tentata SOSTITUZIONE ETNICA, quando sarò al governo, saranno processati e pagheranno, di tasca loro».

«Le ONG sono direttamente coinvolte nel genocidio del popolo europeo».

Purtroppo in tutto il mondo molti musulmani interpretano in modo violento la loro religione, e questa visione è condivisa anche da molti che vivono in occidente. Questa la cruda realtà dei fatti. Cosa possiamo fare? Intanto evitiamo di importare in Italia un problema che oggi non abbiamo: basta immigrazione e soprattutto basta immigrazione da paesi musulmani».

«Avviene tutto attraverso l'immigrazione. Questa è una sostituzione etnica. Questa è una sostituzione culturale. Questa è una sostituzione razziale».

Il barometro dell'odio 2019



17.459
SU 100.000

870
SU 5.000

435
SU 2.500

150
SU 150

26 MAGGIO 2019

5. Una definizione problematica

Dico e...
non dico



Due immigrati clandestini fermati stanotte per lo stupro e la morte di Desirée, altri due ricercati.
GRAZIE alle Forze dell'Ordine, farò di tutto perché i vermi colpevoli di questo orrore paghino fino in fondo, senza sconti, la loro infamia.



   33.234

Commenti: 6389 Condivisioni: 6997

Una definizione problematica

“[a speech] that involves **the advocacy of hatred and discrimination against groups** on the basis of their race, colour, ethnicity, religious beliefs, sexual orientation, or other status” (K. Boyle, *Hate speech – The United States versus the Rest of the World*, “Maine Law Review”, 53, 2, 2001, p. 489).

All **forms of expression** which **spread, incite, promote, justify** racial **hatred**, xenophobia, anti-Semitism or other forms of hatred based on intolerance, including intolerance expressed by aggressive nationalism and ethnocentrism, discrimination and hostility against minorities, migrants and people of immigrant origin (Committee of Ministers, Council of Europe, *Recommendation No. R(97)20 on Hate Speech*)

“Hate speech is the advocacy, promotion or incitement of the **denigration, hatred or vilification of a person or group of persons, any harassment, insult, negative stereotyping, stigmatization or threat of such person or persons and any justification of all these forms of expression**, based on “race”, colour, language, religion or belief, nationality or national or ethnic origin, as well as descent, age, disability, sex, gender, gender identity, sexual orientation and other characteristics or status.” (ECRI, 8 December 2015)

“**[Hate crime] ogni offesa criminale che è percepita, dalla sua vittima come da ogni altra persone, come motivata da una ostilità o un pregiudizio basati su una di queste cinque categorie: religione, credo, razza, etnia, nazionalità, orientamento sessuale, genere, disabilità**”. (Commissione “Jo Cox”, Relazione finale, 2017)

Hate Speech o
Hate Crime?

Hate speech AND Hate crime

Relia, Li, Cook, Chunara, *Race, Ethnicity and National Origin-based Discrimination in Social Media and Hate Crimes Across 100 U.S. Cities* (2019)



Le mappe dell'intolleranza



DIRITTI / REDAZIONE VOX

La Mappa dell'Intolleranza anno 3: la nuova radiografia dell'Italia che odia online

Esce la nuova versione della mappa che misura l'odio online, voluta da Vox – Osservatorio italiano sui diritti. I tweet intolleranti nel terzo anno della rilevazione modificano la tendenza registrata nei due anni precedenti: diminuisce l'intolleranza contro le persone omosessuali ed esplodono xenofobia, islamofobia e antisemitismo. mentre alto continua...

VOCI	APPROFONDIMENTI	VOX NEWS
 <p>Mappa dell'Intolleranza 3: l'odio contro le donne REDAZIONE VOX Odio, aggressività e disprezzo: si continua a...</p>	 <p>Mappa dell'intolleranza 3: xenofobia in crescita REDAZIONE VOX Contro i migranti, si scatena l'intolleranza, nutrita...</p>	 <p>IN COLLABORAZIONE E PARTNERSHIP CON</p>
 <p>Mappa dell'Intolleranza 3: l'islamofobia dilaga REDAZIONE VOX Terroristi, jihadisti e vu cumprà, così la...</p>	 <p>Mappa dell'intolleranza 3: ebrei e pregiudizi REDAZIONE VOX Strozzi, avari, sionisti: così la rete si...</p>	

In Europa, nel secondo dopoguerra si rese esplicito **il divieto di diffondere ideologie totalitarie e razziste: la libertà di pensiero doveva essere bilanciata da una ragione universalistica**. Dagli anni Settanta, si iniziò a sanzionare l'incitamento all'odio e alla discriminazione razziale.

Ma non si chiarì il significato di discriminazione, né si distinse tra messaggio pubblico e privato, dimensione oggettiva e soggettiva (effettive conseguenze vs percezione delle vittime).

Il **legislatore** ha sì escluso dall'ambito della incriminazione messaggi con diffusione minima, o a scopo artistico, scientifico, educativo, ma **ha spesso varcato i confini della libertà d'espressione**.

Negli USA invece, il Primo Emendamento protegge la libertà **d'espressione senza riserve**. Le idee negative, l'odio, le offese possono essere combattute con altre idee e con l'argomentazione, ma non censurate o sanzionate. Lo stato è neutrale nel *marketplace of ideas*, che legittima messaggi anche sgraditi, scandalosi o impopolari.

Principi legislativi in Europa e negli Stati Uniti

- **In Europa, hate speech does not have a clear-cut definition.** So what constitutes hate speech varies from country to country
- **In a democracy a person should not be incriminated on the basis of an opinion** but only on the basis of behaviour or of an act. Cannot words be subject to any restriction?
- **A distinction should be made between offence as an act and speech offence:** verbal abuse cannot be criminalized in a democracy. It is necessary to underline the determinative nature of the concept of direct incitement to violence.
- **However, is not a hate utterance itself an act?** Is not the thought it expresses in itself an act of negation?
- **The category of fighting words reverses the dialectics between speech and conduct:** speech which can provoke retaliatory conduct is in itself a form of conduct. **Hatred is turned more towards action.** It is more committed to, or bent on, achieving a result. Has an active and 'executive' nature (Jean-Luc Nancy)
- **Hate crimes often start as an hate speech act**

Questioni aperte nella definizione

Françoise Tulkens, *The hate factor in political speech. Where do responsibilities lie*,
Varsavia, 18 Settembre 2013.

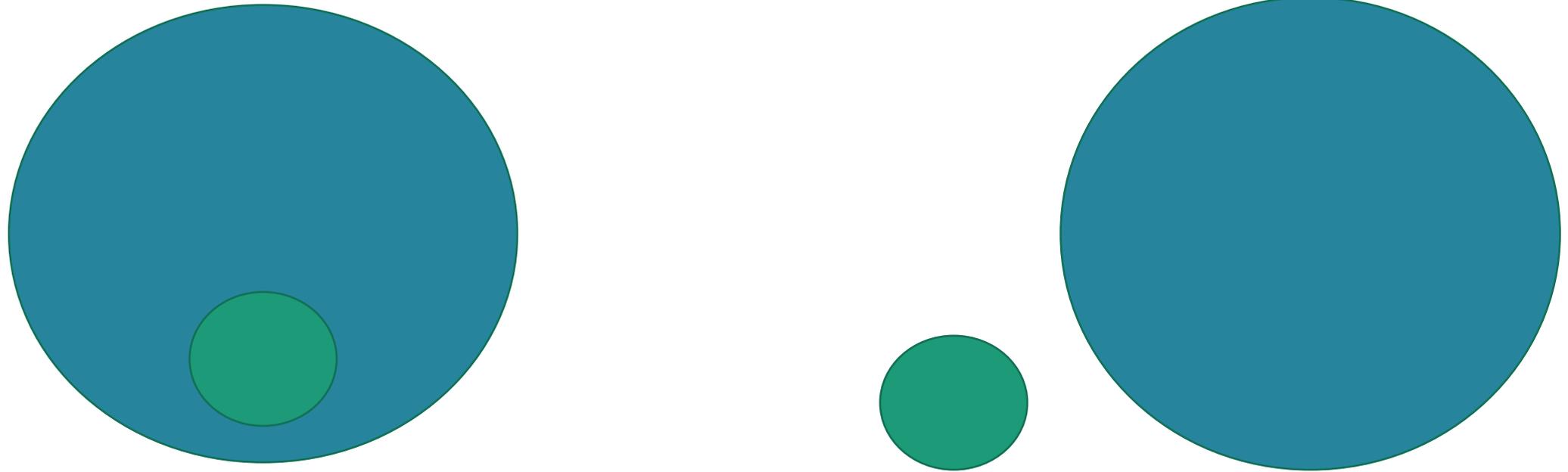
- **But repression of language is problematic**
- Even though for victims hate speech and hate crime are inextricably linked, **research by the OSCE cannot always establish the causal relationship between the two.**
- So it is all the more important, at political level, to speak out: **silence can be interpreted as an approval.**
- Not all forms of regulation need to be criminal in nature. **To prohibit hate speech, States should prioritise prevention and persuasion.**
- **For effective prevention, it is necessary to understand the patterns of hatred and have a better knowledge, grounded on empirical data, about the phenomenon. For instance, is there a connection between the wave of hate speech and the economic crisis?**
- **Also, there is a need to mobilise media as a responsible actor**, i.e. not as an actor that reports stories of hate but addresses them and raises awareness.
- **Political parties and politicians have also not only a role but a social responsibility** to restrain and avoid any discriminatory language and hate speech. Here it is above all a question of self-regulation.

Hybrid media

A proper understanding involves moving away from thinking about “old” and “new” media. By examining the inter-relations between political actors, media institutions and new practices of participatory communication, we can start to examine how extreme speech is (a) **in part a product of accelerated competition for public attention, and as such, is shaped by identifiable practices and rituals of communication** (b) that **“hate speech” has an economic value in a media environment** shaped by intensive competition for clicks, hits and “interaction” and that (c) **the public contest over what can and cannot be said, a contest often organised around instances of extreme speech, has become a central tactic in and dimension of political positioning in contemporary societies.** (Tulkens 2013)



Freedom of speech vs hate speech



Libertà d'espressione (art.10 della Convenzione Europea dei diritti dell'uomo) vs. divieto di discriminazione (art.14 della stessa Convenzione).

Per una definizione giuridica

- **Legge n. 645 del 1952:** “Legge Scelba”, crimine di apologia del fascismo e riorganizzazione del dissolto partito fascista.
- **Legge n. 654 del 1975,** *Ratifica convenzione internazionale sull’eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale:* «... è punito con la reclusione da uno a quattro anni a) chi diffonde in qualsiasi modo idee fondate sulla superiorità o sull’odio “razziale”; b) chi incita in qualsiasi modo alla discriminazione, o incita a commettere o commette atti di violenza o di provocazione alla violenza, **nei confronti di persone perché appartenenti ad un gruppo nazionale, etnico o ‘razziale’.**



Legge 205/1993 (“Legge Mancino”)

Conversione in legge... del decreto-legge 26 aprile 1993, n. 122, recante misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa, meglio nota come “Legge Mancino”.

Art. 1, Primo comma: Salvo che il fatto costituisca più grave reato, anche ai fini dell’attuazione della disposizione dell’articolo 4 della Convenzione [di New York del 1966], è punito: a) con la reclusione fino ad un anno e sei mesi o con la multa fino a 6.000 euro **chi propaganda idee fondate sulla superiorità o sull’odio “razziale” o etnico, ovvero istiga a commettere o commette atti di discriminazione per motivi “razziali”, etnici, nazionali o religiosi...** b) con la reclusione da sei mesi a quattro anni **chi, in qualsiasi modo, istiga a commettere o commette violenza o atti di provocazione alla violenza per motivi “razziali”, etnici, nazionali o religiosi”.**

Art. 3, Primo comma: “per i reati... commessi per finalità di discriminazione o di odio etnico, nazionale, razziale o religioso, ovvero al fine di agevolare l’attività di organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi che hanno tra i loro scopi le medesime finalità, **la pena è aumentata fino alla metà”.**

(2018: Art. 604 bis Codice Penale, *Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa*: associazionismo e negazionismo)

Tuttavia...

Tribunale di Roma, sezione VI penale, sentenza n. 18931/2013

Non integra il reato di diffusione e/o di propaganda di idee fondate sulla superiorità ovvero sull'odio "razziale" la divulgazione e/o la manifestazione di idee che raggiungono un numero ristretto di persone."

Corte d'Appello di Milano, sentenza del 13 gennaio 2015

"L'utilizzo di espressioni come "filippini di merda, tornatevene al vostro paese", proferite contestualmente ad un comportamento violento da parte dell'agente e finalizzate a piegare la volontà delle vittime, oltre che a ottenere la loro sottomissione nell'utilizzo di uno spazio pubblico, integrano l'aggravante "razziale".

Corte di Cassazione, sezione V penale, sentenza n. 43488/2015

L'aggravante di cui all'art. 3 l. n.122/1993 è configurabile quando risulti che il reato sia stato oggettivamente strumentalizzato all'odio o alla discriminazione "razziale", etnica o nazionale, a prescindere dal movente che ha innescato la condotta dell'agente. Pertanto, l'utilizzo di espressioni come "marocchino di merda" o "immigrati di merda" è di per sé sufficiente a determinare l'applicazione della predetta aggravante, senza che sia necessario compiere ulteriori indagini sul movente."

Dal diritto penale al diritto civile

Decreto legislativo n. 286 del 1998, conosciuto anche come *Testo Unico sull'Immigrazione* (TUIM).

Art. 2: “Allo straniero comunque presente alla frontiera o nel territorio dello Stato sono riconosciuti i diritti fondamentali della persona umana previsti dalle norme di diritto interno, dalle convenzioni internazionali in vigore e dai principi di diritto internazionale generalmente riconosciuti”.

Secondo il nostro ordinamento, quindi, il diritto di richiedere asilo politico è inalienabile.

Nell'Art. 43 troviamo invece sancita la prima definizione di discriminazione razziale nel diritto italiano: **“Ai fini del presente capo, costituisce discriminazione ogni comportamento che, direttamente o indirettamente, comporti una distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basata sulla “razza”, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, le convinzioni e le pratiche religiose, e che abbia lo scopo o l'effetto di distruggere o di compromettere il riconoscimento, il godimento o l'esercizio, in condizioni di parità, dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico economico, sociale e culturale e in ogni altro settore della vita pubblica”.**

Ma su omofobia e transfobia...

Quale tutela legale si può offrire alle persone omosessuali?

Silvana De Mari – blogger vicina agli ambienti di estrema destra – sul suo blog e in interviste radiofoniche ha accusato i gay di diffondere l'AIDS, di voler corrompere la società, di pedofilia. Ed è stata accusata di **diffamazione aggravata e continuata per aver offeso la dignità e la reputazione delle persone omosessuali.**

Conclusosi con la condanna dell'imputata, l'esito del processo fornisce un precedente utile. **Trattandosi di diffamazione con destinatario collettivo e numericamente ampio, non era infatti scontato chi potesse essere considerato "persona offesa", legittimata a sporgere querela.** E infatti il PM aveva chiesto l'archiviazione del caso.

Tuttavia, nella sua sentenza la GIP dimostrò che il Coordinamento Torino Pride LGBTI era legittimato a presentare la querela, stare in giudizio, e presentare opposizione alla richiesta di archiviazione, in quanto direttamente offeso visto che le espressioni dell'indagata riguardano proprio i movimenti LGBTI.

Una forma complessa di “speech”

- Speech con **responsabilità legali individuali**
- Ma anche speech come **industria ideologica di soggetti collettivi** (xenofobi, sovranisti, omofobi, etc.): **strumento culturale, di reclutamento, di espressione di rapporti di forza.**
- **Speech con un mercato di massa (“mass marketed”)** non è solo discorso: è **discriminazione, umiliazione fisica, con effetti neurologici (circuiti neurali) e sociali** quando si viene **ripetutamente** attaccati da un gruppo di potere, e si viene indicate come oggetto di odio.
- Inoltre, lo hate speech può colpire **chi già socialmente non gode della stessa libertà e dello stesso empowerment degli altri.** La sensazione è che il **linguaggio descriva (e giustifichi)** una **disparità di diritti e di legittimità, e rifletta/attivi limitazioni alla libertà dei soggetti colpiti.**

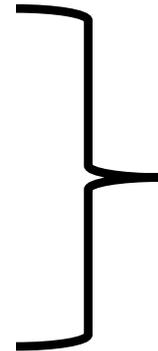


Hate speech
come fallimento
comunicativo sul piano
pragmatico,
“intentionally
provoking and aiming
at harming and
individual or a group”
← utilità della
moderazione?

Come individuarlo e riconoscerlo?

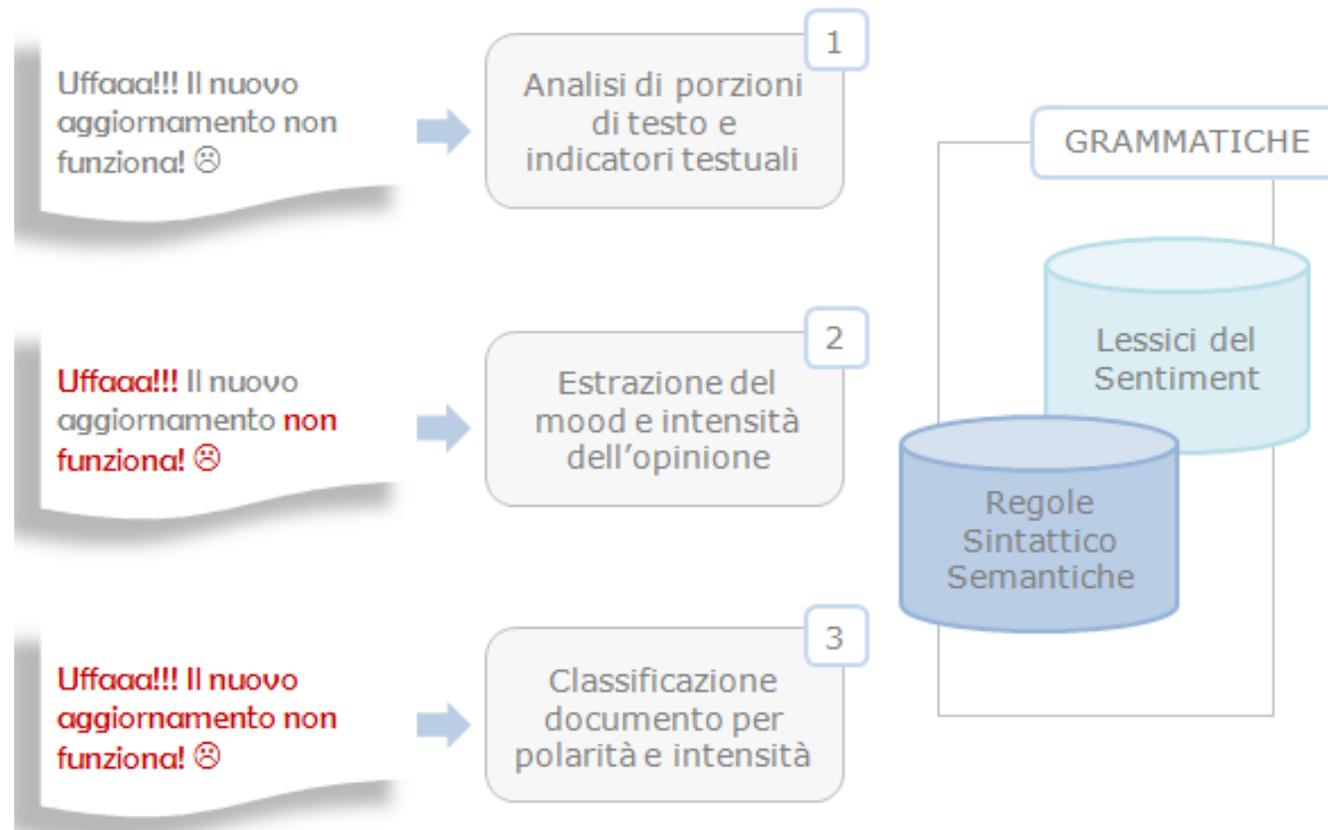
Da un punto di vista **linguistico**, non è semplice definire in breve le **caratteristiche dello hate speech**. Certamente, vi ricorrono sostantivi e aggettivi connotati negativamente, che servono per categorizzare ed esprimere giudizi su un individuo o un Gruppo. Ma anche la negazione dei punti di vista è ricorrente. Anche elementi sovralessicali come l'ironia, difficilissimi da individuare automaticamente:

1. **Sostantivi connotati negativamente**
2. **Aggettivi che servono a categorizzare**
3. **Ironia**
4. **Negazione di punti di vista**



Filtri automatici?

La “sentiment analysis”



Hate speech come “aggressione verbale”

Elementi scatenanti (Infante, Trebing, Shepard, and Seeds 1984)

1. **Frustrazione**
2. **Inadeguatezza**
3. **Imitazione** (“Social learning”: si copia il comportamento aggressivo dopo averlo osservato negli altri)
4. **Psicopatologie** individuali non risolte
5. **Deficienze argomentative** (non si hanno le skills per reggere un confronto o una discussione)

Effetti sulla vittima

1. Di breve durata: **rabbia, irritazione, imbarazzo, perdita di autostima, scoraggiamento, umiliazione, disperazione**
2. Di lunga durata: **isolamento, depressione, self-harming, traumi** duraturi (Infante e Wigley 1986)

6. Hate speech 2.0?

La rete come facilitatore dell'odio?

- **Velocità:** si apprende anche per mera esposizione e sovraccarico informativo;
- **Capacità amplificatrice e diffusive.** Il contenuto d'odio assume si sposta nel tempo e nello spazio;
- **Persistenza delle informazioni nel tempo:** il contenuto d'odio, anche se rimosso, resta 'attivo';
- **Schermo come scudo**, che garantisce anonimato come protezione;
- **Insorgenza di un odio più creativo**, che si avvale di parole ma anche di immagini, suoni, ecc.
- **Difficoltà nel privilegiare fonti attendibili da quelle non attendibili;**
- **Rete come teatro di odio (transnazionale)**, nel quale i fenomeni di odio si rincorrono e si attivano al di là delle frontiere nazionali, in un contesto globale e delocalizzato;
- Facilità, per gli *hater*, di incorrere in **comportamenti ossessivi**;
- **Esposizione del lato più intimo della persone**, senza filtri o distanze.
- **Analfabetismo emotivo**, nel momento in cui l'interazione mediata sostituisce la fisicità del corpo, attiviamo meno meccanismi di simulazione corporea, e meno capacità di riconoscere le emozioni degli altri. Emozioni forti ma disincarnate.

Senza dimenticare...

- Il “**pregidizio di conferma**” (*confirmation bias*), per cui si cercano prove che confermino quello che già pensiamo, trascurando invece dati che potrebbero metterci in crisi;
- **l’effetto priming**, secondo il quale l’esposizione a uno stimolo tende ad aumentare l’attrazione che questo stimolo ha su chi lo riceve; il *mere exposure* a uno stato di ostilità o simpatia/condivisione in base al tipo di stimoli ricevuti, che influenza l’apprendimento incosciente.
- **l’effetto alone’** (*halo effect*), ovvero il *bias* cognitivo per il quale la percezione di un individuo, di un fatto o di un oggetto, è influenzata da uno solo tratto dell’individuo, o l’effetto del *bias* “delle informazioni negative”
- **L’effetto echo chamber**: situazioni e contesti in cui informazioni, idee o credenze vengono amplificate da una ripetitiva trasmissione e ritrasmissione all'interno di un ambito omogeneo e chiuso, in cui visioni e interpretazioni divergenti finiscono per non trovare spazio perché ciascuno seleziona e riceve solo le notizie e i commenti con i quali concorda a priori.



Leggo - Il sito ufficiale

8 maggio alle ore 11.11

Mi piace

#Napoli, bimba #rom folgorata da un cavo elettrico muore a 2 anni dopo una settimana di agonia



Bimba rom folgorata da un cavo elettrico muore a 2 anni dopo una settimana di agonia

È morta dopo sette giorni di agonia la bimba rom di due anni e mezzo rimasta folgorata da un cavo elettrico allacciato abusivamente nel campo rom di...

LEGGO.IT

Mi piace · Commenta · Condividi



Riccardo Violanti Una meno

Mi piace · Rispondi · 38 · 8 maggio alle ore 11.22



Delnegro Daniele Una borseggiatrice in meno

Mi piace · Rispondi · 10 · 8 maggio alle ore 16.09 · Modificato



Massimo Eliseo Una di meno

Mi piace · Rispondi · 15 · 8 maggio alle ore 11.42



Simone Riccio Genitori merdosi che fanno i figli e poi non li controllano. Ora capace che faranno pure causa a qualcuno

Mi piace · Rispondi · 4 · 8 maggio alle ore 11.59



Boem Rudi Dovremmo cominciare noi a pulire le nostre città da questi lerci ladri che se aspettiamo lo stato, ci sfrattano dalle nostre case per darle agli rom(zingari)...

Mi piace · Rispondi · 13 · 8 maggio alle ore 11.26 · Modificato



Damiano Monaldi Una borseggiatrice fermata sul nascere!!!!

Mi piace · Rispondi · 4 · 8 maggio alle ore 14.27



Mauro Tamiso Una futura ladra in meno

Mi piace · Rispondi · 10 · 8 maggio alle ore 11.38



Alby Giova Una futura ladra in meno....

Mi piace · Rispondi · 3 · 8 maggio alle ore 16.37



Alessandro Barezzani Uno di meno è ancora poco

Mi piace · Rispondi · 2 · 8 maggio alle ore 17.17



Mirko Andy Gagarin Ogni tanto buone notizie....

Mi piace · Rispondi · 2 · 8 maggio alle ore 13.25



Federico Faieta Una futura borseggiatrice in meno

Mi piace · Rispondi · 2 · 8 maggio alle ore 17.42



Marcello Cartelli meno una

Mi piace · Rispondi · 2 · 9 maggio alle ore 3.22



Carlo Bonfili che dire!, sicuramente si saranno subito attivati per concepire un'altra/o, beby ladro, alla barba di chi li compassiona!



Giuseppe Torres Una bimba adesso nace all'anima sua : ma da ragazzina

L'othering



Geremia Colombelli

bene auguri al piccolo nato nato in Italia
ma ,forse non sara' italiano fino a quando?

44 minuti fa · Mi piace · Rispondi · Invia messaggio



Giovi Giovi Petrillo

Spero mai! Via dall'Italia questi mostri
musulmani

36 minuti fa · Mi piace · Rispondi · Invia messaggio



Piero Fiore

Fra 10 anni o meno ci cacceranno dal nostro
paese

27 minuti fa · Mi piace · Rispondi · Invia messaggio

ANSA.IT

Migranti, morta bimba di 4 anni nell'Egeo - Mondo

627 652 commenti • 87 condivisioni

Pasquale Caprioli
Muore tanta gente nel mondo, dov'è la notizia?
46

Ranno Mary
Povera colpa di chi li fa partire dei genitori incoscienti di tutti quelli che sfruttano sto business
34

Silvana Prudente
L'avranno buttata apposta per creare pressione psicologica e fare aprire i porti? Sarà caduta per incidente? Nessuno di quei palestrati la poteva salvare? Mi sembra poco credibile.
3 h Mi piace Rispondi

Tani Paganini
Io vorrei sapere perché questa gente continua a fare figli che sa di non poter mantenere per poi farli annegare... C'è qualcosa che non mi torna.
3 h Mi piace Rispondi

Sasa Elitneg
Non vorrei passare per cinico. Ma non è che si portano qualche morticino dal paese per IMPIETOSIRE e favorire gli sbarchi...?????????
3 h Mi piace Rispondi

Io ho letto che le due studentesse hanno una polizza contro gli stupri.... Delle volte a pensare male ci si prende!
Certo se i carabinieri hanno avuto dei rapporti sessuali pure consenzienti sono veramente dei deficienti soprattutto nell'orario di lavoro.
Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 2 · 12 h

Semplice: le ragazze hanno provocato gli ingenui militari. Hanno avuto un rapporto sessuale e adesso si prenderanno i soldi dell'assicurazione. Certo è una bastardata, ma cazzo, invece di perdere tempo con ste zoccole, andate nei quartieri di spaccio!
Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 1 · 13 h · Modificato

Nn ci credo. ...saranno state loro a fare le zoc.....!!!
Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 1 · 7 settembre alle ore 23:15

Sa tanto di "farsa".
Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 1 · 7 settembre alle ore 23:03

Non è che nei fumi dell'alcol gliel'hanno data e poi al risveglio.....hai cambiato idea?
Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 4 · 20 h

Non dico che sono convinta ma...
E se fosse una questione di soldini? Lo so, penso male ma ormai mi aspetto di tutto.
Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 2 · 18 h

Il detachment

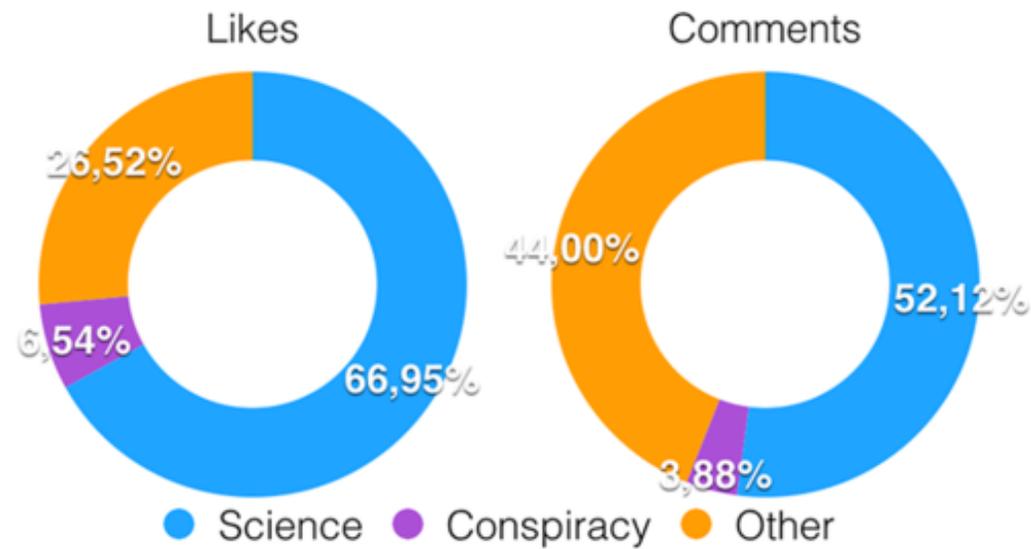
Conformità e silenzio



Sul Web, quando un utente sente di avere una opinione minoritaria rispetto alla propria rete sociale, spesso decide di non esprimerla. La **pressione di conformità** è dovuta al fatto che non si vuole lasciare traccia delle proprie opinioni minoritarie, temendo di ricavarne dileggio ed isolamento. Questo fenomeno è noto anche come **“spirale del silenzio”**: un singolo è disincentivato dall'esprimere apertamente un'opinione che percepisce essere contraria alla opinione della maggioranza per paura di subire riprovazione. Questo silenzio, a sua volta, farebbe aumentare la percezione collettiva di quale sia l'opinione della maggioranza, rinforzando, di conseguenza il silenzio di chi si crede minoranza.

Debunking: Un'arma spuntata?

Fig 4. Users' activity on debunking posts.



Zollo F, Bessi A, Del Vicario M, Scala A, Caldarelli G, et al. (2017) Debunking in a world of tribes. PLOS ONE 12(7): e0181821.
<https://doi.org/10.1371/journal.pone.0181821>
<http://journals.plos.org/plosone/article?id=10.1371/journal.pone.0181821>

7. Una analisi multilivello

Per una analisi multilivello (CDA)

- **Framing** (verbale and visivo)
- **Progressione informativa nel testo** (topic-comment structure)
- Uso dei **pronomi**
- Uso dei **verbi** (diatesi, tempo)
- **Aggettivi, avverbi, nomi** che veicolano una valutazione (negativa)
- **Prosodia semantica**
- Elementi para-testuali (**grafici, statistiche**)
- **Citazioni**, riferimenti ad altri testi, creazione di **“vox populi”**
- **Metafore** concettuali
- **Fallacie retorico-argomentative**
- **Negazione (“concealment”)**
- **Voci mancanti**

Le “hate words”

«Le *hate words*, come implica l’aggettivo stesso, **sono termini odiosi che provocano dolore perché sono dispregiativi per natura**. Sono le parole peggiori che si possano usare, soprattutto **se si appartiene a un gruppo che esercita il potere su un altro perché costituisce una minoranza o perché ha alle spalle una lunga storia di discriminazione** (gli eterosessuali lo esercitano sugli omosessuali, i bianchi sulle minoranze razziali, gli uomini sulle donne, i cristiani sui fedeli di altre religioni, le persone cosiddette normali sulle persone con disabilità, e così via). **Esempi: frocio, negro, puttana, vacca, troia, zoccola, giudeo, ritardato**».

(Aaron Peckham, *Urban dictionary: fulgarious street slang defined*, Andrews McMeel, 2005)

Una classificazione delle “hate words”

- **Parole o accezioni evocanti stereotipi negativi** (“parole per ferire a doppio taglio”: persona/attività e anche categoria)
 - **Etnici:** *americanata* “grossolanità vistosa e superficiale”; *ebreo* “avidità di guadagno”
 - **Professioni:** *pecoraio* “ignorante”
 - **Diversità e disabilità fisiche o psichiche:** *crozza*, *gobbo*, *handicappato*, *cerebroleso*, *analfabeta*
 - **Difetti morali e comportamentali:** *bacchettone*, *sfaticato*
 - **Inferiorità socioeconomica:** *morto di fame*
- **Insulti oltre gli stereotipi**
 - **Ortaggi:** *bietolone*, *finocchio*
 - **Animali:** *cagna*, *cimice*, *topo*
 - **Apparati sessuali maschile e femminile:** *coglione*, *cazzone*, *minchione*
 - **Prostituzione:** *puttana*, *troia*, *zoccola*
 - **Omosessualità**, soprattutto maschile: *bucaiolo*, *buliccio*, *busone*, *checca*
- **Ancora parole, parolacce e paroline (vedi [De Mauro 2016](#))**

Intersezionalità, addensamento semantico



43 min · 🌐



La nuova eroina della sinistra è stata interrogata per quattro ore...
Ci sarà un giudice che almeno stavolta farà rispettare le leggi, la
sicurezza e la dignità del nostro Paese? Io non vedo l'ora di espellere
questa viziata comunista tedesca e rimandarla a casa sua.



I media negano che la malaria arrivi dall'Africa
La verità sui neri irrita

Furibondi attacchi a «Libero» per aver raccontato i motivi per cui la bimba di Trento, Sofia, è morta all'ospedale dopo essere stata vicina a una famiglia del Burkina Faso contagiata dallo stesso virus che poi l'ha stroncata

LO HANNO PORTATO GLI IMMIGRATI
Torna il colera a Napoli

Madre e figlio neonato, di ritorno dal Bangladesh, sono stati ricoverati perché hanno contratto il terribile virus che da noi era sparito. Altro che «risorse che ci pagano le pensioni»: gli stranieri ci regalano per lo più malattie


 Mese di settembre 2017
 CAPSULE GOURMET **ristora**

La bimba trentina di 4 anni morta di malaria DOPO LA MISERIA PORTANO MALATTIE
Immigrati affetti da morbi letali diffondono infezioni. Basta che una zanzara pungo prima un malato e poi uno sano e quest'ultimo muore. Il governo se ne disinteressa e insiste con l'accoglienza
I verballi dello stupro di Rimini: «Violenza oltre ogni immaginazione e doppia penetrazione»
Numero uno della share pare con le repliche
Terence Hill, prete o forestale, fa ascolti anche se non è capace di recitare

VITTORIO FELTRI
 Il ministro di Anzilotti Caro nemico Giulio ti scrivo ma... non mi distruggo
 VITTORIO FELTRI
 Claudio Abbado è morto da qualche anno ed è più facile parlare di lui che mai. Il suo impegno che era per sempre un impegno, anche se un po' diverso dalla sua vita, è quello che non si è mai spento.

VITTORIO FELTRI
 Quando è un articolo che Libero non avrebbe mai pubblicato, una bimba di quattro anni, deceduta in ospedale a Trento per malaria, muore. Il virus di malaria, malattia endemica in Africa, è poi di origine africana, ed è stato importato in Italia.

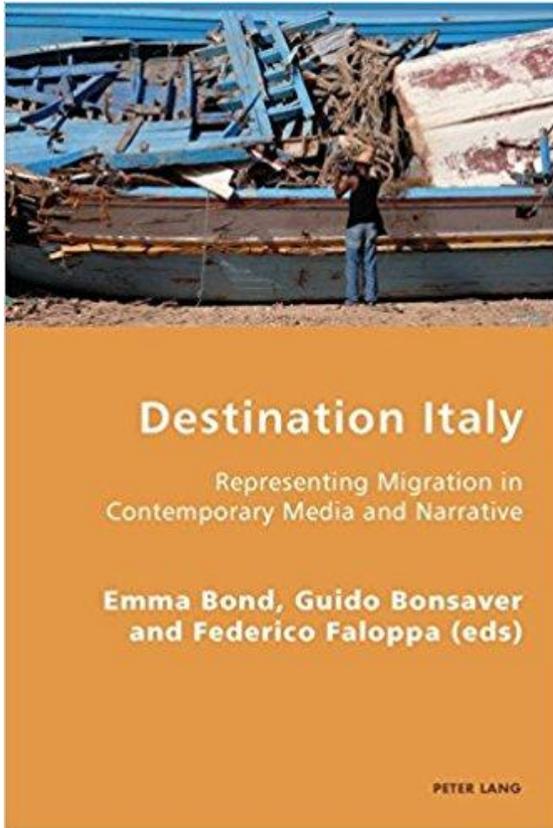
VITTORIO FELTRI
 Il numero uno della share pare con le repliche Terence Hill, prete o forestale, fa ascolti anche se non è capace di recitare

Ecco la malaria degli immigrati
 La circolare del ministero della Salute ammette: importiamo la malattia dagli stranieri
 Bambina muore in ospedale dove c'erano due bimbi africani infettati nel loro paese

Gli affitti del palazzo di via Curtatone Trovate ricevute da 300 euro a stanza
Parla il leader di Forza Nuova «Pronte le ronde anti-crimine»
Dopo i cioccolatini senza liquore Arriva la Barbie che recita il Corano
Contratto da 2,8 milioni Indagine Anac sullo stipendio di Fabio Fazio

La malaria in Italia è portata gli immigrati che rappresentano l'80% dei casi di malaria nel nostro Paese da 2011 ad oggi. Una circolare del ministero della Salute ha chiarito l'origine del virus di malaria che è stata una bimba di 4 anni contagiata dalla malattia.

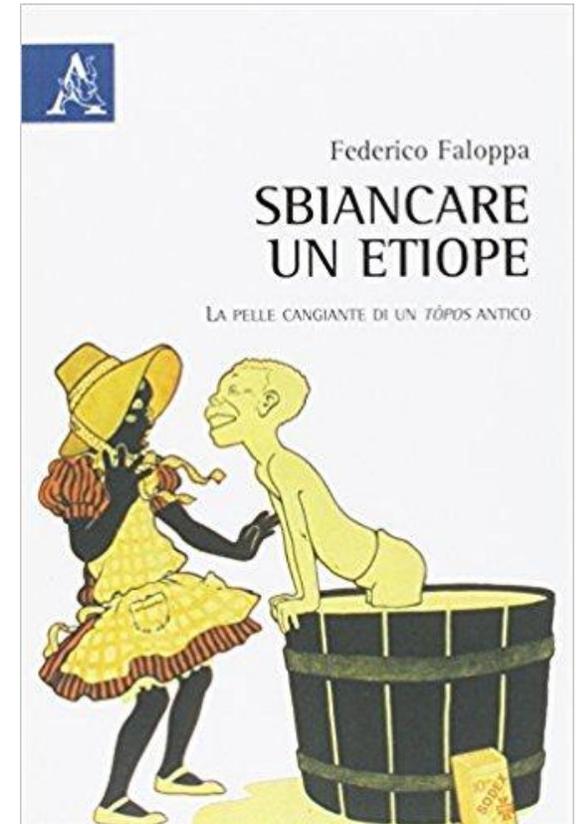
Qui e ora?



federico
faloppa

Il nocciolo  Editore Lettera

razzisti
a parole
(per tacer dei fatti)



Un (mio) approccio diacronico e comparato

La “Piramide dell’odio”



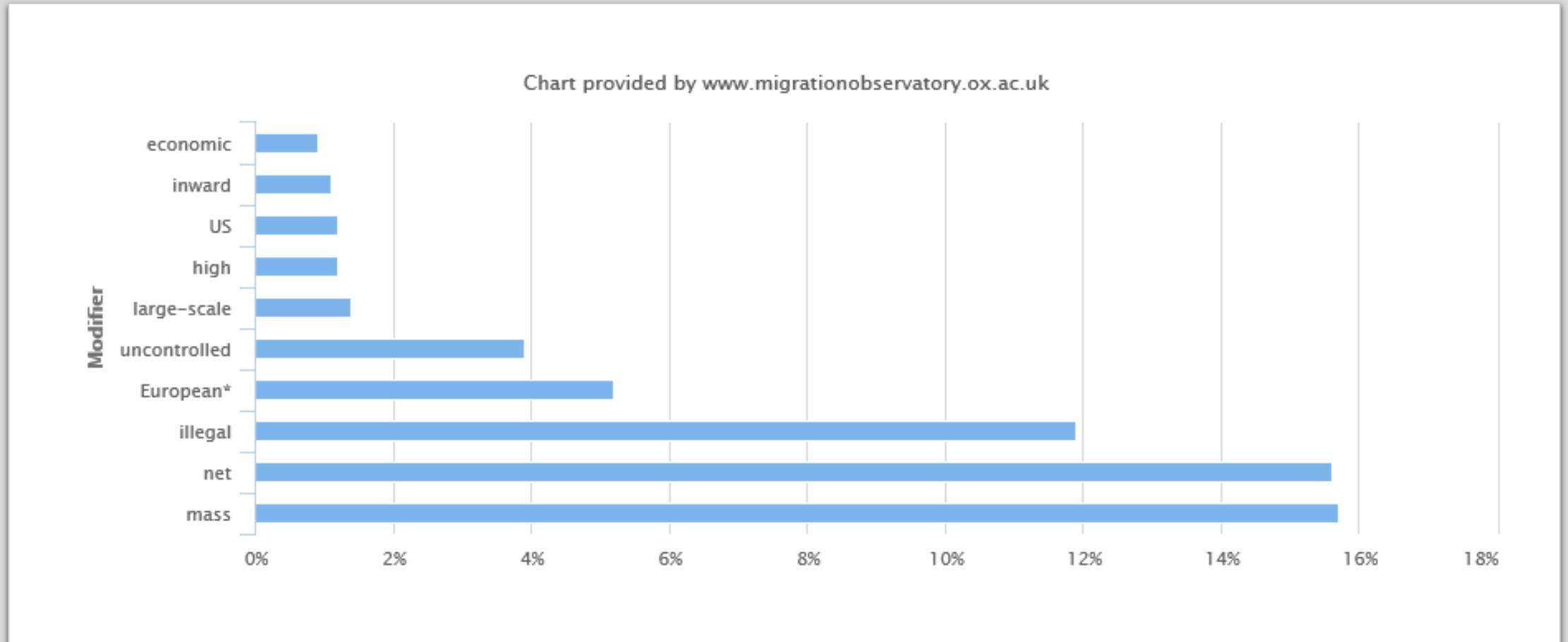
Longue durée: il contagio

- *Ordinanza del buongoverno di Modena* (5 gennaio 1832), per motivi di ordine pubblico dovevano essere allontanati dai dominî estensi: «**è proibito alle persone senz'arte o mestiere, ai Vagabondi, ai così detti Zingari, ed agli Accattoni d'introdursi nei Dominj Estensi se stranieri, e di sortire dal proprio Comune se nazionali**».
- *Pensieri Morali sopra il Cholera Morbus* (Modena nel 1831) “**Ei s'avanza questo flagello formidabile, come un drago appestato la cui testa tocca li ghiacci polari, mentre l'opposta sua estremità si stende al di là dell'Equatore. Colle sue branche immense afferra l'Oriente e l'Occidente, e ben presto le vaste sue spire avranno stretta tutta la terra abitata. L'ira del cielo s'aggrava sopra il genere umano; la Provvidenza è stanca de' nostri misfatti, l'angelo della morte miete le popolazioni.**”
- “cholera volgare o nostrale” vs “**cholera-morbus o asiatico... perché dall'Indie Orientali, dove da molto tempo è noto che regni e faccia grandi stragi**” (Leopoldo Biaggi, *Trattato del Cholera morbus*, 1855).
- «Il Ravennate», 6 maggio 1886 «Da due o tre giorni si è messa in giro la voce che vi è stato nella nostra città un caso di colera. Noi abbiamo taciuto non volendo metter l'**allarme coll'annunciare la comparsa dello Zingaro nella nostra città**, ma poiché sappiamo che la voce si va propagando e desta in molti una buona dose di paura, ci sentiamo in dovere di assicurare che la salute della nostra città è perfetta»
- Giovanni Verga, *Quelli del colera* (1887): «**pillole del colera**».

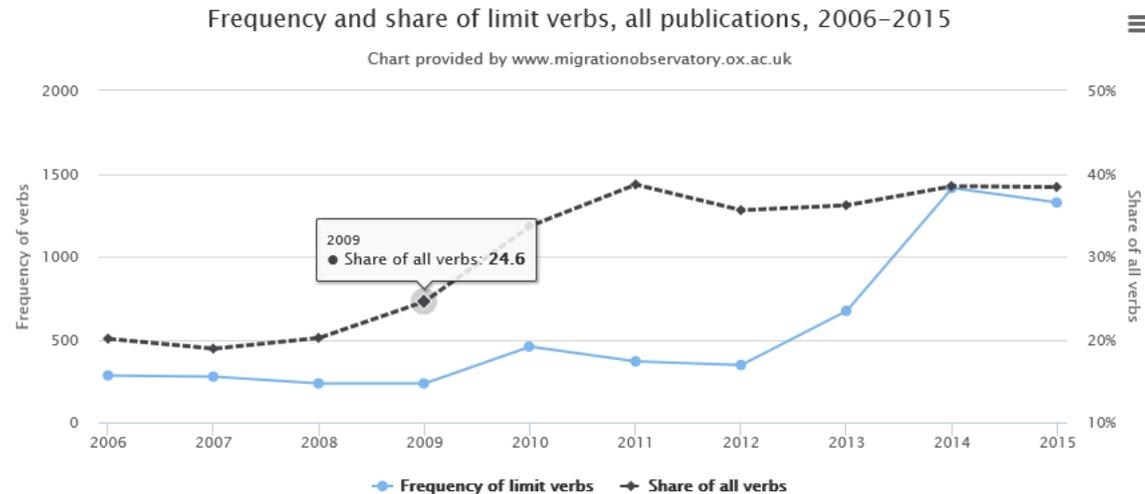
Isolare, escludere

- **Nuovi casi di colera a Barletta, 1910.** Il governo italiano non è in grado di prendere le adeguate misure e cerca anche di alimentare la psicosi collettiva per distogliere l'attenzione dal ritardo della profilassi. Lo fa divulgando una falsa modalità di contagio, l'avvelenamento dei pozzi, e suggerendo un capro espiatorio individuabile e perseguibile: una carovana di alcuni zingari, forse provenienti dal Caucaso.
- **21 agosto 1910** - Circolare del Ministro dell'interno Calissano che ordina ai prefetti di sottoporre a «**sorveglianza, isolamento e disinfezione tutti gli zingari del Regno**»
- «Avanti» (22 agosto 1910): «quei russi con grezze e incolte barbe la cui ignoranza e la cui sporcizia li colloca nelle più basse sfere del regno animale», «Il Resto del Carlino»: [zingari] come «lupi e locuste» (5 novembre 1910).
- Anni Settanta: in Veneto, **oltre il 70% delle 136 ordinanze comunali di espulsione degli zingari erano basate su motivi sanitari.**
- Campagne stampa nel Veronese (cfr. «onto come un zingaro»): «gente [che] vive in sporche tende di foggia vagamente indiana, dove l'unica cosa umana è la sporcizia» («L'Arena» 8 dicembre 1972), «[individui] che infestano la città» («L'Arena» 17-II-1979) → campi nomadi

Prosodia semantica: collocazioni



Collocazione sostantivo + verbo



«**Limit verbs**» (verbs expressing efforts to limit or control movement: ‘control’, ‘manage’, ‘tackle’, ‘regulate’, ‘reduce’, ‘cut’, ‘curb’, ‘limit’, ‘restrict’, ‘stop’, ‘cap’, ‘slash’, ‘prevent’, ‘discourage’, ‘stem’, and ‘halt’.

Dare i
numeri



AFRICARIVISTA.IT

Perché non è vero che in Italia un terzo dei reati è "straniero"

I dati riportati dal capo della polizia Franco Gabrielli sono giusti, il modo in...

...possibilmente corretti

«Nel 2016... su 893mila persone denunciate ed arrestate, il 29,2% erano stranieri; nel 2017 gli stranieri sono aumentati al 29,8%; nel 2018 sono arrivati al 32%» (Gabrielli). **Gabrielli non ha detto che un reato su tre è commesso da stranieri. Ha solo spiegato che un denunciato su tre è straniero.**

Questo non giustifica affatto i titoli dei giornali: «Calo dei reati, uno su tre commesso da stranieri» (*Il Messaggero*), «Meno reati, ma sempre più stranieri a commetterli» (*Corriere della Sera*) «I dati non mentono, straniero un reato su tre» (*Il Giornale*).

Più dell'80% dei crimini sono commessi da ignoti, e la percentuale sale molto nel caso dei reati che vengono definiti «di forte allarme sociale»: furti (più del 95%), borseggi (97%), scippi (93%), furti di auto e ciclomotori (più del 97%), solo per fare qualche esempio. **Quando Gabrielli dice che «un denunciato su tre è straniero», parla evidentemente dei reati ad autore noto.**

Inoltre, lo straniero può essere denunciato per non avere esibito un documento, e se privo del permesso di soggiorno può essere denunciato per il reato di “clandestinità”, che dieci anni fa non esisteva (si trattava di una infrazione amministrativa), ma è tale grazie alla **legge 94 del 2 luglio 2009**

La citazione
inventata e
la "vox
populi"

Sicurezza Le denunce dei residenti. Il caso di via Zante

Allarme furti in casa al quartiere Mecenate «Assediati dai rom»

Reati raddoppiati negli ultimi 6 anni

La porta di ingresso spalancata. La casa a soqquadro. Tutto è stato violato. E la paura che all'interno ci sia ancora il ladro ti paralizza. Scene come queste accadono ogni giorno e più volte al giorno in via Mecenate e dintorni. Un vero attacco alla Zona 4 che non trova riscontri nel passato. Negli ultimi sei anni sono più che raddoppiati i reati predatori e triplicati i furti in appartamento. Nel solo condominio di via Zante 19, in sei mesi sono state svaligiate quattro case. Ad un professionista di via Mecenate 23/2 i ladri hanno fatto visita un pomeriggio di un paio di mesi fa e sono ritornati il giorno dopo per completare il saccheggio. Non c'è porta blindata che tenga o grata che ostacoli. E, nei pochi casi in cui intervengono detective della polizia

Scientifica, mai un'impronta. C'è chi punta l'indice contro i rom. Il quartiere è quello che ha subito più insediamenti di nomadi negli ultimi dieci anni. Una popolazione in continuo movimento. Tra uno sgombero e l'altro. Ma sempre in zona. Dai cespugli del parco Forlani, nello spazio dell'ex polveriera e dopo il ponte della tangenziale, agli antichi insediamenti di via Bonfadini. E poi ancora in via Cassio Dione, in via Toledo. Per non parlare delle baracopoli storiche di via San Dionigi, via Medici del Vascello, via Cassinis. Un esercito di 600 persone che non lavora ma si muove come lavavetri agli incroci o in cerca di elemosine per la strada. Eppure, proprio in via Mecenate

c'è un commissariato di polizia. Non lontano, in piazza Cartagine, l'autocentro della polizia e, quasi di fronte, una stazione dei carabinieri. A duecento metri, in via Salomone, è rimasto il presidio dei vigili di quartiere. «In questo senso — spiega Marco Cormio, consigliere comunale pd che abita in zona — ricevo decine e decine di segnalazioni di residenti esasperati dai furti in casa. Mi sono fatto portavoce verso le istituzioni competenti, ma tutto cade nel vuoto. Il piano rom? Questa è la terza consiliatura in cui presentato. Ma da 2001 a oggi: cos'è cambiato?».

Un detective in pensione che qui, in via Pecorini, ci abita da sempre, abbozza una teoria che ha una certa logica: «Tempo fa la polizia arrestò una banda di ladri d'appartamento su-

damericani. E si scoprì che avevano dei complici all'interno del supermercato: quelli che fanno servizio a domicilio, che passano le dritte in cambio di soldi». Adesso nel mirino ci sono i rom. Il furto dell'altro giorno in via Zante ne è una conferma: hanno portato via tutto meno una collana di perle. Per gli zingari le perle portano sfortuna.

«Bisognerebbe mettere sotto pressione gli amministratori di condominio — continua il poliziotto — che spesso danno i lavori di pulizia in appalto a ditte equivoche e a stranieri che vanno e vengono. Molti addirittura in nero, o irregolari. E sono proprio loro che, pulendo le scale, conoscono gli inquilini, sanno dove abitano, che lavoro fanno, le loro abitudini. Basta una soffiata, e il gioco è fatto».

Michele Focarete

di SPICCOLA MANFROTTE

Il livello testuale- argomentativo

- *Topoi*: topos del **pericolo** o della **minaccia** (che implica azioni per difendersi dal...)
- *Perspectivation*: quando l'autore del testo esprime il proprio coinvolgimento (**enfasi, esagerazione, ripetizione**) o distacco (citazioni per distanziarsi, voci passive, nominalizzazioni) dal discorso articolando opinioni nel riportare o descrivere eventi discriminatori
- Figure retoriche
- Fallacie retorico-argomentative

Figure retoriche

- **Metafore** (*flussi, ondate, cancro*)
- **Iperboli** (per l'out-group: "gli omosessuali sono 33 volte più molesti degli eterosessuali nei confronti dei bambini", "migliaia di donne sono state violentate da immigrati" ← van Dijk 2000: 75 "rhetorical number game")
- **Eufemismi** (per l'in-group), per limitare la gravità o mascherare il significato (operazioni di polizia = espulsioni; controllo del territorio = arresti; "discriminazione transitoria positiva")
- **Ironia** (o antifrasi): "**Figura retorica che consiste nel dire il contrario di ciò che si pensa**".
L'ambiguità, l'equivoco possono limitarsi a una singola parola o riguardare una porzione di testo anche molto estesa (ma cfr. anche come **spia metalinguistica**: "ero solo ironico", non capisci le battute...)
- **Preterizione**: si finge di non voler dir nulla di ciò di cui si sta parlando

Fallacie retorico-argomentative

Aneddotica - Citare un aneddoto o un esempio isolato della propria esperienza personale per confutare una tesi, soprattutto per indebolire le statistiche.

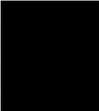
Falso dilemma - Far credere che esistano solo due alternative e costringere a scegliere tra una di esse, quando in realtà le possibilità sono di più.

L'argomento fantoccio (straw man argument) - Rappresentare scorrettamente l'argomentazione dell'avversario: *Will disse che avremmo dovuto spendere più soldi nella sanità e nell'istruzione, Warren rispose che era sorpreso che Will odiasse così tanto il suo paese da volerlo lasciare senza difesa tagliando le spese militari.*

Domande accusatorie - Fare una domanda che contiene un'affermazione, in modo che l'intervistato non possa rispondere con un sì o con un no, ma debba contestare la domanda e apparire così sulla difensiva: *Hai smesso di picchiare tuo fratello?*

Cum hoc ergo propter hoc o Post hoc ergo propter hoc - Sostenere che una relazione tra due eventi sia necessariamente di tipo causale. Spesso si tende a presentare due cose accadute contemporaneamente o in sequenza come l'una causa dell'altra, mentre la loro relazione potrebbe essere una coincidenza, o potrebbero essere provocate dalla stessa causa.

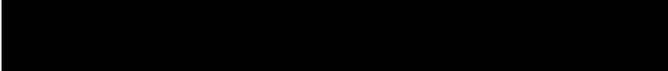
Fallacie retorico-argomentative

  · 5 h ·  

Immigrati della Diciotti in sciopero della fame?
Facciano come credono, io non cambio idea.
In Italia (dati Istat 2017) vivono 5 milioni di persone in POVERTÀ assoluta (fra cui 1,2 milioni di BAMBINI) che lo sciopero della fame lo fanno tutti i giorni, nel silenzio di buonisti, giornalisti e compagni vari.
Per me vengono prima gli Italiani, poi gli altri.
Qualche giudice vuole ARRESTARMI per questo?
Nessun problema, lo aspetto.

   113.133

Commenti: 19.745 Condivisioni: 29.713

  · Jul 10 

 MAXI RETATA DI SPACCIATORI STRANIERI

GRAZIE alla [@poliziadistato](#) per l'ottimo lavoro, e "grazie" ai buonisti che hanno riempito l'Italia di immigrati i quali, in attesa di pagarci le pensioni, spacciano droga...

8. Contro narrazioni e narrazioni alternative

Che fare?



Rafforzare il senso di appartenenza al "genere" umano, puntando sui valori dell'inclusione (costruire ponti, non barriere)



Evidenziare la presenza e l'assurdità dello stereotipo



Denunciare



Aggirare il bias negativo, opponendogli bias positivi, in grado di **accendere empaticamente emozioni positive**

La narrazione: «Ci rubano il lavoro»

- In termini narrativi, lo slogan **definisce due gruppi distinti e antagonisti** (un indefinito 'noi', il cui lavoro viene rubato; un indefinito 'loro', che rubano il lavoro a chi naturalmente dovrebbe esserne assegnatario), **polarizzando il *genos***;
- **fa leva su un *topos* implicito** dato per acquisito e naturalmente condiviso (noi, ovvero il 'nostro' paese, che ci appartiene), e sul suo **specifico *ethos* o quadro normativo** (rubano, quindi attraverso una competizione non solo sleale ma illegale);
- **implica una successione temporale** (prima avevamo il lavoro; adesso ci sono loro a rubarcelo; potremo ancora avere il lavoro se li respingiamo), **consolidando anche un *epos* fittizio** ma dal forte richiamo ('noi' avevamo il 'nostro' lavoro, valore fondante della nostra società);
- **si articola intorno a un nodo o problema** (la scarsità di lavoro) e **ne suggerisce un scioglimento o soluzione** (il respingimento di 'loro'), **costruendo intorno al *telos* un discorso** – politico, istituzionale, mediatico, pubblico – che possa giustificare qualsiasi azione volta ad ottenere lo scopo.



IN REALTÀ

Allarmismo, No grazie

I migranti non rappresentano un rischio per la salute pubblica. È allarmante che continuino a circolare notizie false a questo proposito. Nel corso di oltre dieci anni di attività mediche in Italia, MSF non ha memoria di un solo caso in cui la presenza di immigrati sul territorio sia stata causa di un'emergenza di salute pubblica. Spesso, associate all'arrivo dei migranti, vengono citate malattie come Tubercolosi, Ebola e scabbia. Siamo sicuri di conoscerle?



LEGGENDA n°1

Ci portano le malattie

Malattie come Ebola, Tubercolosi e scabbia potrebbero diffondersi nel nostro Paese insieme agli immigrati. La mancanza di controlli sulle navi espone al contagio gli operatori impegnati nelle operazioni di soccorso e accoglienza dei migranti in Italia. Alla polizia non vengono forniti neppure gli strumenti minimi di profilassi. Stiamo correndo il rischio che malattie debellate da secoli in Italia ritornino a contagiare e per molte di queste malattie non esiste nemmeno il vaccino.

Il fact-checking



Libero

2019/2020 | 1197

11/11/2019

11/11/2019

**C'è poco da stare allegri
Calano fatturato e Pil
ma aumentano i gay**

**C'è poco da stare allegri
Calano fatturato e Pil
ma aumenta l'Omofobia**

Il counter-messaging



Framing

[to frame is to] “**select some aspects of a perceived reality and [to] make them more salient in a communicating text, in such a way as to promote a particular problem definition, causal interpretation, moral evaluation, and/or treatment recommendation**” (Entman 1993)



Chi è?

Framing

- **Framing refers to the way that an argument is packaged** (i.e., what the argument includes and what it **leaves out**), **so as to make accessible and encourage a particular interpretation of a given issue** (Entman 2007; Gross & D'Ambrosio 2004). Exposure to a particular frame, therefore, powerfully impacts both the attitudes that people form (Sibley, Liu, & Kirkwood 2006) and the ways that people behave (Iyengar, Kinder, Peters, & Krosnick 1984).
- **While the media should ideally report events as they actually occur and provide a balanced account of all the issues, like all representations of events, the media necessarily provides a particular framing of reality and thus a partial or biased account.**

Framing
del confine
Ispano-
marocchino



*Unos 200 inmigrantes intentan saltar la valla de Melilla por segunda vez en 24 horas
Los inmigrantes encaramados a la valla esta mandrugada ("ABC", 15 October 2014)*





Domanda e offerta

BREAKING POINT

The EU has failed us all

Manipolazione...

We must break free of the EU's back control of our borders.

Leave the European Union
ON 23RD JUNE

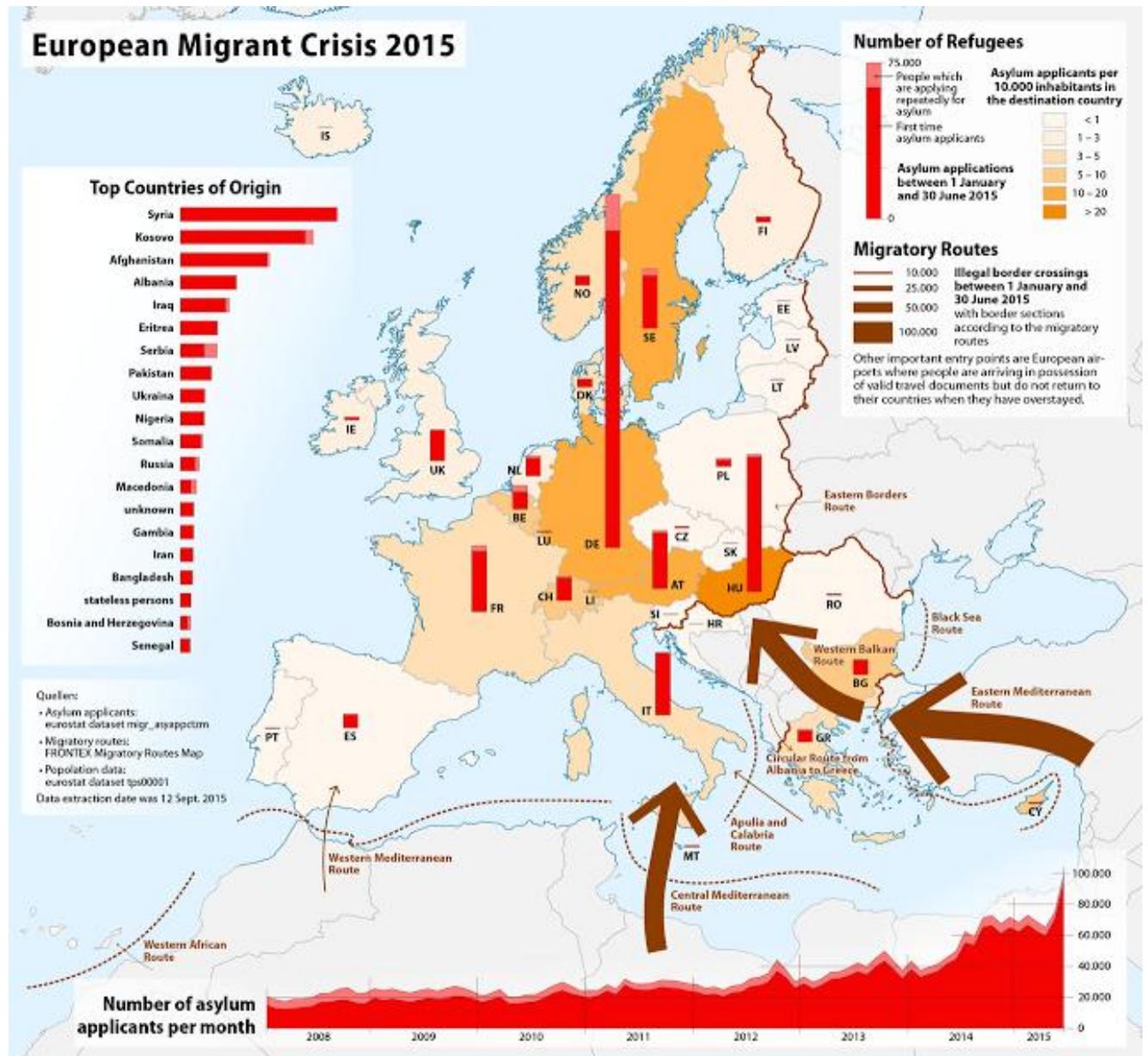


voteleavethenew.co



... narrazione

Il progetto
 “ProLanguage”
 Il bisogno di
language policy
 transnazionali?



Ma quanto ci costano?

«Nel 2018, la spesa prevista - non quella effettiva - per l'accoglienza dei migranti oscilla quindi tra circa **4,7 miliardi di euro e 5 miliardi di euro. Di questa cifra, però, non tutto è stanziato per l'accoglienza, ma il 68,4 per cento (rispetto al 68,6 per cento nel 2017): circa 3,4 miliardi di euro.** Il restante 31,6 per cento è suddiviso per il soccorso in mare (il 18,9 per cento della spesa) e per l'istruzione e la sanità (il 12,7 per cento)» (fonte: www.agi.it)

Il Sistema di Prima accoglienza, e il sistema SPRAR hanno dato lavoro a circa 50.000 persone (stime FP CGIL)

I numeri che contano...

PROGETTI	875	671 ordinari 155 per minori non accompagnati (compresi 24 progetti FAMI) 49 per persone con disagio mentale o disabilità
ENTI LOCALI TITOLARI DI PROGETTO	746	645 Comuni 19 Province 28 Unioni di Comuni (Comprese Comunità Montane e Unioni Montane di Comuni) 54 Altri Enti (Aziende sociali consortili, Ambiti territoriali, Comuni associati, Comunità comprensoriali, Consorzi, Distretti sanitari, Società della salute) <i>Oltre 1.800 comuni coinvolti in totale</i>
POSTI FINANZIATI	35.650	31.216 ordinari 3.730 per minori non accompagnati (compresi 413 posti FAMI) 704 per persone con disagio mentale o disabilità

9. Dalla parte delle vittime



Laura Boldrini ✓

Home

About

Photos

Likes



Laura Boldrini

3 hrs · 🌐

Nella giornata contro la violenza sulle donne vorrei sottoporre alla vostra attenzione un fenomeno sempre più frequente e inaccettabile: l'utilizzo n social network di volgarità, di espressioni violente e di minacce, nella qui totalità a sfondo sessuale.

Ho selezionato e vi mostro solo alcuni messaggi tra quelli insultanti ricev nell'ultimo mese.

Ho deciso di farlo anche a nome di quante vivono la stessa realtà ma no sentono di renderla pubblica e la subiscono in silenzio. Ho deciso di farlo perché troppe donne rinunciano ai social pur di non sottostare a tanta violenza. Ho deciso di farlo perché chi si esprime in modo così squallido scondio deve essere noto e deve assumersene la responsabilità.

Leggete questi commenti e ditemi: questa si può definire libertà di espressione?



Feliziani Gabriella Maria shared a Page.

November 25 at 7:13pm · 🌐

PRESIDENTE LAURA BOLDRINI CHIEDO FERMAMENTE SCUSA PER LE PAROLE CHE DETTO MI VERGOGNO X QUELLO CHE HO FATTO LA PREGO HO SBAGLIATO A VOLTE SI FANNO CERTE COSE NELLA COMPLETA IGNORANTAGINE SONO UNA SIGNORA TRAQUILLA MA HO SBAGLIATO E LA STIMO GRAZIE SE ACCETTA LE MIE SCUSE MI BASTA SOLO UNA PAROLA SUL MIO PROFILO



Laura Boldrini ✓
Politician · 225,064 Likes



✓ Liked ▾

La denuncia

EU Kids Online (Miur - Parole O_Stili, 2017)

Di 1.006 ragazzi e ragazze tra 9 e 17 anni:

- il 6% è vittima di cyberbullismo
- il 13% ha avuto esperienze negative online
- il 33% ha visto contenuti razzisti
- ma solo il 2% ha segnalato tutto ciò
- e il 58% ammette di non aver fatto nulla per difendere le vittime di hate speech.
- **tra chi è stato testimone di cyberbullismo (circa il 19% del campione), il 49% ha cercato di aiutare la vittima, mentre il 50% non ha fatto nulla.**

Dinanzi a hate speech, per lo più passiva appare la reazione degli intervistati

- **il 25% non parla con nessuno delle esperienze su Internet che li ha turbati**
- il 27% risolve il problema chiudendo semplicemente la pagina web o l'app che stanno utilizzando; il 22% ha bloccato un contatto sui social network
- il 10% ha modificato le proprie impostazioni di privacy in seguito a un'esperienza negativa
- ma solo il 2% ha segnalato contenuti o contatti inappropriati ai gestori delle piattaforme
- **e solo il 38% condivide con i genitori i problemi in cui si incappa navigando in rete.**

Hate crime project (Uni Sussex, 2018)

- Attenzione alle vittime sia **dirette** sia **indirette**
- Modifica di abitudini individuali e di gruppo nella quotidianità e nel vivere lo spazio/il territorio
- **Silencing**: a) ambiente ostile; b) mancata denuncia da vittima (solo da 14% vittime); c) **under recording** istituzionale per limitata comprensione di HC, mancato riconoscimento di alcune vittime (prostitute), mancanza di *policies* precise, pregiudizio da parte forze ordine, mancanza di interesse da parte dei procuratori
- **Vittimizzazione secondaria, per «conseguenze negative dal punto di vista emotivo e relazionale derivanti dal contatto tra la vittima e il sistema delle istituzioni...e della giustizia penale»**
([Direttiva Consiglio Europa 29/2012](#) «che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato»)
- Reazione positiva: maggior **uso di support group**

L'under recording

La vittima può scegliere di non denunciare...

- perché l'aggressore potrebbe reiterare l'atto a causa della denuncia;
- per il senso di umiliazione e vergogna per essere stato/a vittima;
- per l'incertezza su come/dove denunciare o su come la denuncia possa aiutare a impedire il ripetersi dell'atto;
- per diffidenza nei confronti delle forze dell'ordine;
- per scarsa fiducia nel sistema giudiziario;
- per difficoltà linguistiche;
- per timore che la denuncia comporti il rivelare pubblicamente il proprio status (migranti irregolari) o il proprio orientamento sessuale (persone LGBTI);
- per timore di non essere creduti da parte di chi riceve la denuncia;
- per pressioni di familiari/amici che temono ritorsione.

Come aiutare le vittime di HS/HC

A livello individuale e di comunità:

- mostrare empatia e capacità di ascolto
- non farle sentire sole e isolate
- Indicare strumenti a disposizione
- aiutarle a verificare se esistono servizi di supporto psicologico

A livello istituzionale:

- Assicurarsi training per assistenti, medici, psicologi, forze di polizia costante e aggiornato

- Incoraggiare a trattare le vittime con compassione e serietà
- Produrre campagne per chiedere servizi di supporto, più accessibili e aperti al pubblico
- Chiedere/offrire training alle forze di polizia
- Identificare opportunità per risorse
- Chiedere un servizio comunale con personale preparato
- Chiedere report dalla polizia per monitorare i casi e i loro iter